



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Decreto recante "Condizioni, termini e modalità di applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 38 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, finalizzate a consentire il riconoscimento, a domanda, dei rimborsi spettanti ai datori di lavoro dei volontari di protezione civile previsti dall'articolo 9, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194, con le modalità del credito d'imposta".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante "Codice della protezione civile";
- VISTO il decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, recante "Norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 28 luglio 1997, n. 174" e, in particolare, gli articoli 17 e seguenti, che disciplinano il sistema dei versamenti unitari con compensazione;
- VISTI gli articoli 1260, e seguenti, del Codice Civile;
- VISTO l'articolo 38 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 ove è previsto, tra l'altro, che:
- al fine di accelerare le procedure connesse con l'impiego del volontariato di protezione civile, in considerazione dell'eccezionale mobilitazione disposta in conseguenza degli eventi sismici verificatisi nelle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria a partire dal 24 agosto 2016, a fare data dall'entrata in vigore del citato decreto, i rimborsi per i datori di lavoro dei volontari di protezione civile relativamente agli importi effettivamente spettanti determinati in esito all'istruttoria tecnica di competenza del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, sono alternativamente riconosciuti, su apposita domanda del datore di lavoro, con le modalità del credito di imposta (comma 1);
  - il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione ai sensi del richiamato articolo 17 del D.Lgs. n. 241/1997, e successive modificazioni, ovvero è cedibile, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 1260 e seguenti del codice civile, previa adeguata dimostrazione dell'effettività del diritto al credito medesimo, a intermediari bancari, finanziari o assicurativi, stabilendo altresì che tali cessionari possano utilizzare il credito ceduto





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

esclusivamente in compensazione con i propri debiti d'imposta o contributivi, ai sensi del citato D.Lgs. n. 241/1997 e previa comunicazione della cessione al Dipartimento della protezione civile, secondo modalità da stabilire a cura del medesimo dipartimento, prevedendo, inoltre che per utilizzare il credito in compensazione, il modello F24 relativo debba essere presentato esclusivamente attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate, pena il mancato riconoscimento dell'operazione di versamento (comma 2);

- le condizioni, i termini e le modalità di applicazione delle disposizioni del presente articolo, nonché le modalità per il versamento periodico, da parte del Dipartimento della protezione civile, delle somme corrispondenti ai crediti di imposta da fruire, a valere sulle risorse finanziarie finalizzate all'attuazione del più volte citato articolo 39 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio siano stabilite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (comma 3);

**VISTA** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 1° febbraio 2013, recante *“indirizzi operativi per assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile”*, in base alla quale si è provveduto, tra l'altro, all'istituzione nell'ambito dell'Elenco nazionale di cui all'art. 1 del D.P.R. 194/2001, dell'Elenco centrale del volontariato di protezione civile, attribuendo alle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano, in particolare, la ricognizione e il coordinamento delle organizzazioni iscritte nelle sezioni territoriali dell'Elenco, da esse curato;

**RITENUTO** di procedere alla definizione delle condizioni, termini e modalità di applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 38 del decreto-legge n. 189/2016 convertito, allo scopo di consentire la rapida ed efficace attuazione del nuovo procedimento favorendo, così, la fruizione dei benefici attesi dai datori di lavoro dei volontari di protezione civile in termini di accorciamento dei tempi amministrativi e semplificazione dei procedimenti;

**DATO ATTO** che tali benefici avranno positivi riverberi sull'attività delle organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte nell'elenco di cui al citato art. 1 del D.P.R. 194/2001, agevolando la partecipazione dei volontari alle attività di protezione civile, così come sull'attività del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, favorendo l'esercizio delle funzioni di coordinamento del Servizio Nazionale della Protezione Civile con riferimento alla predisposizione e mobilitazione delle risorse umane e strumentali facenti capo al volontariato di protezione civile;

**ACQUISITO** il parere della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato e le Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano espresso nella seduta dell'8 marzo 2018;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

### DECRETA

#### Art. 1

(Facoltà di opzione da esercitare in sede di richiesta di rimborso ex art. 39 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1)

1. Nella richiesta finalizzata ad ottenere il rimborso degli emolumenti versati al proprio dipendente per attività regolarmente effettuate quale volontario di protezione civile, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 39 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, il datore di lavoro, che intende ricevere il predetto rimborso, può scegliere se ottenerlo mediante liquidazione delle somme spettanti all'esito dei controlli istruttori previsti, ovvero fruirla con la modalità del credito di imposta, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 38 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n.229.
2. La specificazione espressa ai sensi del comma 1 non può essere modificata successivamente alla presentazione della richiesta di rimborso.

#### Art. 2

(Istruttoria amministrativa del Dipartimento della protezione civile)

1. Il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'esito delle verifiche istruttorie sulle richieste di rimborso presentate ai sensi dell'articolo 39 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, contenenti, ai sensi dell'art. 1 del presente decreto, la richiesta di fruizione del rimborso mediante credito d'imposta, entro il limite delle disponibilità iscritte sul pertinente capitolo del bilancio del Dipartimento medesimo, comunica l'importo effettivamente spettante al datore di lavoro che ha presentato la richiesta.

#### Art. 3

(Istruttoria amministrativa da parte delle Regioni)

1. Le Regioni, relativamente alle richieste di rimborso relative ad attività ed interventi da loro direttamente autorizzati ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012, provvedono alle verifiche istruttorie di cui all'articolo 2 e comunicano gli importi effettivamente spettanti al datore di lavoro, nonché al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
2. Il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri provvede alla determinazione degli importi complessivamente comunicati dalle Regioni ai sensi del comma 1 relativamente ai trimestri dicembre-febbraio, marzo-maggio, giugno-agosto, settembre-novembre.
3. Gli importi di cui al comma 2 sono detratti, a compensazione ed eventualmente in più *tranches*, fino alla concorrenza integrale, dai trasferimenti destinati alle Regioni a fronte di rimborsi da esse istruiti



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

e da liquidarsi con oneri a carico del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e per i quali i datori di lavoro abbiano richiesto l'erogazione del rimborso mediante liquidazione delle somme spettanti all'esito dei controlli istruttori previsti.

### Art. 4

(Modalità di fruizione del credito d'imposta)

1. Il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con riferimento agli importi di cui all'articolo 2, e le Regioni per gli importi di cui all'articolo 3, trasmettono all'Agenzia delle Entrate entro il giorno 5 di ciascun mese, con modalità telematiche definite da quest'ultima, i dati dei crediti d'imposta riconosciuti nel mese precedente e dei relativi beneficiari, nonché le eventuali variazioni e revoche, anche derivanti dalle cessioni di cui all'articolo 38, comma 2, del decreto-legge n. 189/2016, comunicate nel mese precedente ai sensi del comma 4 del presente articolo.
2. A partire dal giorno 10 del mese successivo al riconoscimento del credito d'imposta, il soggetto beneficiario utilizza il credito medesimo esclusivamente in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, presentando il modello F24 esclusivamente attraverso i servizi telematici resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate, pena il rifiuto dell'operazione di versamento. Il credito d'imposta utilizzato in compensazione non può eccedere l'importo spettante, pena lo scarto dell'operazione di versamento.
3. L'Agenzia delle Entrate trasmette al Dipartimento della Protezione Civile, con cadenza trimestrale e modalità telematiche definite d'intesa, l'elenco dei soggetti che hanno utilizzato in compensazione i crediti d'imposta di cui al presente articolo, con i relativi importi.
4. Il soggetto beneficiario deve comunicare al Dipartimento della protezione civile e/o alle Regioni le Province Autonome di Trento e Bolzano l'eventuale cessione del credito d'imposta, specificando l'importo del credito ceduto e il codice fiscale del cessionario, per il successivo inoltro di tali informazioni all'Agenzia delle Entrate. Il credito ceduto è utilizzabile in compensazione dal cessionario, con le stesse modalità di cui al comma 2 del presente articolo, a partire dal giorno 10 del mese successivo alla comunicazione di cui al primo periodo del presente comma.

### Art. 5

(Modalità per il versamento periodico, da parte del Dipartimento della protezione civile, delle somme corrispondenti ai crediti di imposta)

1. Il Dipartimento della protezione civile provvede al versamento sulla contabilità speciale n. 1778 "Agenzia delle Entrate - fondi di bilancio", aperta presso la sezione n. 348 della Banca d'Italia, degli importi corrispondenti alla somma dei crediti d'imposta riconosciuti e spettanti ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2 e 3, comma 2, comunicati ai datori di lavoro beneficiari relativamente ai trimestri dicembre-febbraio, marzo-maggio, giugno-agosto, settembre-novembre.
2. I versamenti trimestrali di cui al comma 1 devono essere effettuati entro la prima decade del mese successivo a ciascuna delle scadenze trimestrali indicate al comma 1.





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

### Art.6

(Adempimenti delle province Autonome di Trento e Bolzano)

1. Le province Autonome di Trento e Bolzano provvedono direttamente agli adempimenti previsti dal presente decreto, anche nei rapporti con l'Agenzia delle entrate.

### Art. 7

(Modulistica)

1. Il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri provvede ad adeguare la relativa modulistica alle disposizioni contenute nel presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

Roma, **26 OTT. 2018**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DEI MINISTRI

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA  
E DELLE FINANZE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. **3897**  
Roma, **03.12.2018**

IL REVISORE  
*Tricoli*

IL DIRIGENTE  
*Renato Ferris*

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTERI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	
-4 GEN. 2019	
16	

**Prospetto Individuale del Costo** a carico del datore di lavoro per l'assenza del dipendente (cognome e nome) (\*) ..... impiegato nell'Evento/Emergenza indicata in oggetto, nel periodo dal ..... al....., a seguito dell'impiego ai sensi dell'art. 18, comma 3, lett. C) Legge 225/1992, nonché dell'art. 39 Dlgs 1/2018.

**RETRIBUZIONE**

Stipendio lordo giorni	n(**).....	€.....
Rateo 13ma (gg/365) di ore	n .....	€.....
Rateo 14ma (gg/365) di ore	n .....	€.....
Rateo altre mensilità aggiuntive (gg/365) di ore	n .....	€.....
Rateo permessi retribuiti (gg/365) di ore	n .....	€.....
Rateo ferie (gg/365) di ore	n .....	€.....
Rateo ex festività (gg/365) di ore	n .....	€.....
Rateo ex festività 2/6 e 4/11(gg/365) di ore	n .....	€.....
<b>TOTALE COSTO RETRIBUZIONI</b>		<b>€ .....</b>

**CONTRIBUTI PREVIDENZIALI OBBLIGATORI  
PREVISTI DALL'ORDINAMENTO GIURIDICO VIGENTE  
(tipo I.N.P.S. - I.N.A.I.L. - Casse di Settore etc) (\*\*\*)**

.....(.....%)	€.....
.....(.....%)	€.....
..... (.....%)	€.....
T.F.R.	€.....

**TOTALE COSTO CONTRIBUTI**

€ .....

**TOTALE COSTO COMPLESSIVO**

€ .....

Si dichiara quindi che la retribuzione del dipendente viene calcolata:

- su base Mensile (30/30)
- specificare eventuale altra modalità \_\_\_\_\_

e che l'attività lavorativa del dipendente viene svolta anche nelle giornate del

- Sabato
- Giorni Festivi

Data \_\_\_\_\_

.....  
(timbro e firma leggibile del legale rappresentante)

\* predisporre un prospetto individuale per singolo evento/emergenza a cui ha partecipato il dipendente  
\*\* indicare esclusivamente il numero delle **giornate lavorative** di assenza  
\*\*\* sono esclusi dal conteggio l'IRAP (in quanto imposta) e la Previdenza Complementare, che a differenza di quella obbligatoria, è su base volontaria a capitalizzazione individuale.

(carta intestata dell'Azienda)

Dipartimento della Protezione Civile  
Ufficio I – Servizio Volontariato  
Via Vitorchiano, 4 – 00189 ROMA  
[protezionecivile@pec.governo.it](mailto:protezionecivile@pec.governo.it)

o, in alternativa, alla Direzione di Protezione Civile della Regione o Provincia Autonoma competente qualora l'attivazione sia stata disposta dai predetti Enti

OGGETTO: **EVENTO/ EMERGENZA** \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_  
(autorizzazione applicazione benefici prot.n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_)

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000**

Il sottoscritto....., nella sua qualità di rappresentante legale della  
Ditta..... con sede  
legale in ..... Via/Piazza.....  
Comune..... Provincia..... telefono(no call center).....  
codice fiscale della DITTA.....  
E-mail..... PEC.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

**CHIEDE**

ai sensi dell'art. 39 del Dlgs 1/2018, che gli vengano reintegrate le spese sostenute come appresso indicato, in esito all'impiego dei propri dipendenti:

	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	COD. FISCALE	MATR. AZIENDALE
1						
2						
3						

Chiede altresì che il rimborso richiesto, pari a complessivi Euro ....., come risultante dai prospetti individuali dei costi allegati, avvenga a mezzo di **(scegliere una sola opzione)**:

**1** Accredito sul c/c postale

IBAN \_\_\_\_\_

**2** Accredito sul c/c bancario presso la Banca .....,  
Agenzia / Filiale n. .... di ..... (.....),  
Via/Piazza .....

IBAN \_\_\_\_\_

**3** modalità credito d'imposta (ai sensi dell'art.38 del D.L.189 del 17/10/2016, convertito con modificazioni dalla L. 229 del 15/12/2016)

Allego la presente documentazione obbligatoria ai fini del rimborso, pena decadenza dell'istanza:

1. fotocopia dei un documento di identità del legale rappresentante dell'Azienda e firmatario della richiesta
2. attestato di partecipazione del dipendente impiegato come volontario

Dichiara infine di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lg. 196/2003 che i dati forniti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

.....  
(timbro e firma leggibile del legale rappresentante)

NOMINATIVO A CUI RIVOLGERSI PER EVENTUALI CHIARIMENTI:

telefono: ..... E-mail: .....